



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Amministrazione centrale
Area Servizi Studenti e Post Lauream
Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement

Rep. N. 837/2023
Prot. n. 73466 del 6/07/2023
Anno 2023 tit. V cl. 1 fasc. 11

REGOLAMENTO SUI SERVIZI A FAVORE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI CON INVALIDITA', DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Il Rettore

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana - artt. 2, 3 c.2, 34 e 38;
VISTA la legge 30 marzo 1971 n. 118 "*Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili.*"
VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";
VISTA la legge 21 maggio 1998 n. 162 "*Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave*";
VISTA la legge 28 gennaio 1999 n. 17 "*Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";
VISTO il DPCM 9 aprile 2001 "*Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390*"
VISTA la legge 9 gennaio 2004 n. 4 "*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*" e successive integrazioni e modificazioni; Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU) il 13 dicembre 2006;
VISTA la legge 3 marzo 2009 n. 18, ratifica del Parlamento Italiano della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170 "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*";
VISTO il D.M. 12 luglio 2011 n. 5669 attuativo della L. 170/2010 con le allegate Linee Guida DSA; D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 di revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio;
VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6.*"
VISTE le Linee Guida CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità), 2014;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Amministrazione centrale
Area Servizi Studenti e Post Lauream
Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement

VISTA la nota 20/07/2015 CNUDD in materia di DSA sui test per i corsi di laurea a ciclo unico ad accesso programmato;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila, e in particolare gli artt. 2, 24, 45;
ACQUISITO il parere positivo espresso dal Referente di Ateneo per l'assetto istituzionale e normativo in data 8 giugno 2023;
VISTO il parere espresso dal Senato Accademico in data 26 giugno 2023;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2023;

DECRETA

E' emanato il

REGOLAMENTO SUI SERVIZI A FAVORE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI CON INVALIDITA', DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

INDICE SOMMARIO

- Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione
- Art. 2 – Finalità
- Art. 3 – Destinatari del servizio
- Art. 4 – Certificazioni
- Art. 5 – Modalità di fruizione dei servizi
- Art. 6 – Servizio di mediazione con i docenti e le strutture didattiche
- Art. 7 - Tipologia dei servizi
- Art. 8 – Modalità di richiesta ed erogazione dei servizi
- Art. 9 – Organizzazione del servizio – Settore amministrativo di riferimento
- Art. 10 - Delegata/o del/della Rettore/Rettrice per le studentesse e gli studenti con disabilità e DSA
- Art. 11 – Docenti referenti di Dipartimento per invalidità/disabilità/DSA
- Art. 12 – Commissione Disabilità di Ateneo (composizione, funzionamento, compiti, durata)
- Art. 13 - Attribuzioni della Commissione Disabilità di Ateneo
- Art. 14 – Disability Manager
- Art. 15 – Risorse finanziarie
- Art. 16 - Decorrenza

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

L'Università degli Studi dell'Aquila promuove l'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità, invalidità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per quanto attiene alla vita universitaria - e per quanto di sua competenza - attuando i principi sanciti dalla legge n. 104 del 5



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Amministrazione centrale
Area Servizi Studenti e Post Lauream
Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement

febbraio 1992, così come modificata dalla legge n. 17 del 28 gennaio 1999, dalla legge 170/2010 e più in generale dalla normativa in materia di diritto allo studio di cui al D. Lgs. n. 68/2012.

A tal fine e secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità, l'Università degli Studi dell'Aquila si impegna a contrastare le cause che possano condurre a fenomeni di insuccesso formativo da parte dei suddetti studenti e studentesse e a promuoverne l'inclusione nell'ambito della vita universitaria e sociale.

Art. 2 – Finalità

L'Università degli Studi dell'Aquila (di seguito Ateneo o UnivAQ) si impegna a:

- garantire a studentesse e studenti con invalidità, disabilità e DSA, l'inclusione e la partecipazione alla vita universitaria;
- promuovere il successo formativo, attraverso specifiche azioni di accompagnamento, personalizzazione e supporto allo studio, di studentesse e studenti con disabilità, invalidità e DSA;
- promuovere l'accessibilità alle strutture, ai servizi e alle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto degli specifici bisogni degli studenti e delle studentesse.

Art. 3 - Destinatari del servizio

Possono accedere ai servizi e ai sostegni disciplinati dal presente Regolamento, in base ai contenuti delle vigenti disposizioni legislative in materia:

- a) persone con disabilità e invalidità; b) persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA):
- che siano in possesso delle certificazioni di cui all'art. 4;
 - che siano iscritte a un corso di studio tra quelli previsti dall'offerta formativa dell'Ateneo;
 - che partecipino alle prove di accesso/ammissione ai corsi di studio;
 - che partecipino agli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni compatibilmente con quanto previsto dalla rispettiva disciplina.

Art. 4 - Certificazioni

Le certificazioni valide ai fini dell'accesso ai servizi e alle misure disciplinati dal presente Regolamento sono:

- a) certificazione di invalidità - con indicazione della percentuale di invalidità ovvero, per i casi previsti dalla norma, il solo tipo di invalidità; il deposito del certificato di invalidità nella forma integrale è obbligatorio se si vuole fruire di prestazioni agevolate;
- b) certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Amministrazione centrale
Area Servizi Studenti e Post Lauream
Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement

certificato può essere sostituito da provvedimenti giudiziari divenuti esecutivi (vedi comunicazione INPS n° 13007 dell'11/05/2011);

c) certificazione di DSA rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso che riportino chiara indicazione del codice di accreditamento regionale. Non possono essere prese in considerazione diagnosi o altra documentazione diagnostica. In aggiunta al codice di accreditamento regionale, dovranno essere riportati: i codici nosografici e dicitura esplicita del DSA della lettura e/o della scrittura e/o del calcolo, conformemente alle indicazioni della L.170/2010, della Consensus Conference, Cc-ISS-2011 e successive integrazioni

La certificazione deve essere emessa da non più di tre anni, se al momento del suo rilascio la studentessa o lo studente risultava ancora minorenni.

Art. 5- Modalità di fruizione dei servizi

L'accesso ai servizi di cui al presente Regolamento può essere modulato in base al grado di disabilità, di invalidità o alla tipologia di DSA e, in taluni casi, in base alla continuità negli studi, e alle condizioni economico-sociali (ISEE) del richiedente. Le richieste di servizi hanno validità massima pari all'anno accademico di riferimento e possono essere rinnovate, previa eventuale verifica degli esiti accademici.

Maggiori informazioni sulle procedure operative per la richiesta dei servizi sono disponibili sulla pagina web istituzionale a ciò dedicata.

Art. 6 - Servizio di mediazione con i docenti e le strutture didattiche

E' possibile usufruire del solo servizio di mediazione con i docenti/strutture didattiche per le prove di ammissione e/o lo svolgimento di esami/verifiche di profitto, affinché siano adottate forme di flessibilità (metodologica, strumentale, organizzativa) praticabili senza oneri economici per l'Ateneo, per:

- a) chi necessiti di supporto dovuto a disabilità temporanee certificate;
- b) chi sia in attesa di certificazione INPS, nelle more del suo ottenimento;
- c) chi non sia in possesso di certificazione INPS, ma di documentazione medica attestante patologie acute o croniche.

Art. 7 - Tipologia dei servizi

I servizi erogati sono:

-Tutorato e personalizzazione:

- Didattica ed esami personalizzati: nel caso di situazioni di disabilità/invalidità/DSA che lo prevedano, è possibile concordare misure personalizzate in sede di svolgimento di esami e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Amministrazione centrale
Area Servizi Studenti e Post Lauream
Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement

prove intermedie. Le misure personalizzate devono essere autorizzate dalla Commissione Disabilità e concordate tra delegati di Dipartimento, tutor e docenti.

- Nei casi di studentesse e studenti con disabilità, invalidità e DSA è previsto, sia durante lo svolgimento delle lezioni sia in sede di esame, l'utilizzo di specifiche tutele, sotto la forma di misure dispensative o strumenti compensativi, anche tenendo conto delle facilitazioni e degli strumenti eventualmente già in uso durante il percorso scolastico precedente; le predette tutele e misure devono essere concordate tra il docente del corso e il delegato alla disabilità del dipartimento, nel rispetto degli obiettivi formativi del corso stesso. Possono intendersi come misure dispensative: impiego di verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità; ricorso ad un tempo supplementare per le prove scritte (non superiore al 30% rispetto alla previsione comune per i casi di DSA, non superiore al 50% per i casi di disabilità e/o invalidità) o riduzione quantitativa e non necessariamente qualitativa, nel caso non sia possibile concedere tempo aggiuntivo; valutazione dei contenuti piuttosto che della forma e dell'ortografia. Possono intendersi come strumenti compensativi: registrazione delle lezioni (previo consenso del docente), utilizzazione di testi in formato digitale, impiego di PC con correttore ortografico e utilizzo di programmi di sintesi vocale, adozione di ulteriori strumenti tecnologici per la facilitazione dello studio e degli esami, utilizzo di mappe concettuali e schemi; fornitura di testi, slide, dispense e materiale didattico in formato .pdf (leggibile da software di sintesi vocale), calcolatrice non scientifica. Per quanto attiene alle mappe concettuali, queste dovranno essere ricevute dal docente con un tempo congruo, per essere preventivamente visionate e autorizzate. Non sono ammessi appunti, riassunti, o schemi eccessivamente analitici. Nel caso in cui il docente non sia disponibile alla registrazione delle lezioni, si intendono come misure compensative: incontri programmati durante il ricevimento studenti. Per gli esami di ammissione ai corsi di laurea o gli esami di stato abilitanti alle professioni, si fa riferimento, per quanto attiene alle misure dispensative e agli strumenti compensativi, esclusivamente a quanto previsto dagli specifici bandi.

- Tutorato alla pari: l'attività di supporto allo studio, viene svolta da studentesse e studenti appositamente selezionati e formati, con competenze disciplinari specifiche. Allo stesso tempo possono svolgere attività di tutorato, come previsto anche dalle Linee Guida CNUDD, tirocinanti e volontari del Servizio Civile Universale, purché siano orientati e accompagnati nelle loro funzioni dai delegati di Dipartimento per la disabilità. Il tutorato può prevedere varie attività, finalizzate a supportare la/lo studente assegnata/o nella frequenza delle lezioni, nello studio, negli esami (in accordo con il docente titolare del corso e con il docente referente di Dipartimento per la disabilità) nei contatti con le strutture universitarie, anche per pratiche amministrative. Il tutorato può essere svolto in presenza, all'interno delle sedi universitarie oppure on-line. Per studentesse e studenti con DSA, l'indicazione di necessità del supporto di un tutor alla pari, deve essere esplicitata nella certificazione. Per studentesse e studenti con disabilità o invalidità, nell'assegnazione si



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Amministrazione centrale
Area Servizi Studenti e Post Lauream
Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement

tiene conto, per quanto possibile, dell'affinità tra le discipline studiate dal richiedente e dal tutor. Le studentesse e gli studenti con disabilità, invalidità, hanno diritto ad usufruire di un massimo di 150 ore di tutorato alla pari nell'arco dell'intero anno accademico. Potranno essere concesse ulteriori ore di tutorato (nella misura massima di 75 ore) soltanto in casi eccezionali, compatibilmente con le risorse umane disponibili e con l'ammontare della richiesta complessiva di tutorato da parte degli altri studenti. Nei casi di DSA, il tutorato potrà essere erogato nella misura massima di 75 ore annue, salvo casi di particolare e comprovata gravità, autorizzati dalla Commissione Disabilità, che potrà stabilire di concedere fino ad un massimo di ulteriori 75 ore. Nell'attribuzione del monte ore si terrà comunque conto della continuità nello studio e dell'impegno dello studente/studentessa. Non è possibile fruire dei servizi oltre i suddetti limiti temporali, ma nei casi in cui la scadenza intercorra durante lo svolgimento del tutorato a supporto della/o studente richiedente, o nel periodo di tempo tra una particolare richiesta di tutorato e la relativa attività didattica o esame interessato, la concessione dei servizi si intende protratta fino all'esaurimento delle ore di tutorato e/o allo svolgimento dell'attività didattica o dell'esame relativi;

-Tutorato specializzato per casi di particolare gravità, autorizzati dalla Commissione Disabilità: il servizio di tutorato specializzato ha l'obiettivo di favorire il successo formativo attraverso un sostegno personalizzato durante l'intero percorso di studi e l'individuazione delle risposte adeguate a ciascuno in relazione alla sua disabilità o invalidità. Per garantire il servizio, l'Ateneo può ricorrere, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e nel rispetto della normativa vigente, a progetti di Servizio Civile Universale e/o a strutture/professionisti esterni, enti pubblici o privati operanti a livello territoriale;

- Consulenza orientativa specializzata: il servizio viene erogato, su richiesta, con personale specializzato ed è rivolto agli studenti in entrata, in itinere ed in uscita, dietro valutazione iniziale degli operatori del Settore amministrativo di riferimento.

Il servizio di consulenza orientativa specializzata viene attivato di norma al momento dell'immatricolazione;

- Accompagnamento e trasporti: il servizio è previsto, per casi particolarmente gravi di impedimento fisico, valutati dalla Commissione Disabilità, dal domicilio dello studente alle strutture universitarie con l'utilizzo di mezzi pubblici o privati attrezzati. Il Settore amministrativo di riferimento accoglie esclusivamente richieste di accompagnamento relative agli spostamenti principalmente all'interno del Comune dell'Aquila. Gli operatori del Settore possono eccezionalmente valutare la possibilità di soddisfare eventuali richieste di accompagnamento con percorrenza extraurbana;

- Accompagnamento individuale in sede: in casi di particolari esigenze collegate alle situazioni di invalidità o disabilità, e sussistendo convenzioni attive, anche in base alle disponibilità finanziarie



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Amministrazione centrale
Area Servizi Studenti e Post Lauream
Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement

dell'Ateneo, è previsto il servizio di accompagnamento individuale in sede da parte di operatori socio-assistenziali specializzati e adeguatamente formati, per agevolare gli spostamenti all'interno delle sedi universitarie;

- Interpretariato LIS: possono essere previsti contratti di prestazione professionale con esperti qualificati esterni, selezionati in collaborazione con enti accreditati, per le studentesse e gli studenti non udenti che utilizzino prevalentemente la modalità di comunicazione con la Lingua Italiana dei Segni (LIS);

- Digitalizzazione di materiale didattico per studentesse e studenti ipo/non vedenti;

- Intermediazione: le studentesse/gli studenti tutor-senior e gli operatori del Settore amministrativo di riferimento fungono da tramite fra la studentessa/lo studente assegnata/o e le strutture didattiche e amministrative, occupandosi anche del reperimento del materiale didattico o di quant'altro possa essere necessario;

- Attrezzature tecniche e informatiche: è possibile richiedere in comodato d'uso gratuito al Settore amministrativo di riferimento o al Dipartimento di appartenenza, attrezzature tecniche e ausili didattici specifici da utilizzare durante il corso di studio. Lo studente/ la studentessa ha la responsabilità di conservare e di restituire le attrezzature ricevute nelle stesse condizioni di funzionalità che avevano all'atto della consegna, fatto salvo il deterioramento dovuto al normale uso dell'attrezzatura;

- Mobilità internazionale: il Settore amministrativo di riferimento e la Commissione Disabilità di Ateneo si coordinano con il Settore amministrativo competente per l'internazionalizzazione per facilitare la partecipazione delle studentesse e degli studenti con invalidità/disabilità/DSA ai bandi di mobilità internazionale;

- Rete territoriale: il Settore amministrativo di riferimento e la Commissione Disabilità di Ateneo curano i rapporti con le istituzioni presenti nel territorio per facilitare l'inserimento dello studente/della studentessa nel contesto universitario e cittadino, in particolare con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ADSUAQ), gli enti pubblici e privati del settore oltre a cooperative ed associazioni di volontariato;

- in casi eccezionali di grave e certificata limitazione fisica alla presenza nelle strutture universitarie, le studentesse e gli studenti con invalidità/disabilità debitamente certificati, possono richiedere di seguire on-line le attività didattiche del proprio Dipartimento, ove previste e con il consenso dei docenti interessati. Allo stesso modo, allargando la possibilità anche alle situazioni di limitazione fisica temporanea certificate di particolare gravità ed esclusivamente alle prove d'esame, si può richiedere di sostenere a distanza esami di profitto ed esami di laurea, previo parere favorevole della Commissione Disabilità di Ateneo, con la/il docente referente dipartimentale per le disabilità e i DSA;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL' AQUILA
Amministrazione centrale
Area Servizi Studenti e Post Lauream
Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement

- le strutture didattiche competenti possono attivare ulteriori servizi volti a facilitare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti con DSA (organizzare forme di studio in gruppo di pari, lezioni ed esercizi on-line, tramite l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo, avviare forme di consulenza per l'organizzazione delle attività di studio, utilizzare tutor specializzati);
- per le idoneità in lingua straniera, le studentesse e gli studenti con DSA possono richiedere, attraverso la mediazione dei delegati dei Dipartimenti o del/della tutor, la dispensa dalle prove scritte o la preparazione di prove progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.

Art. 8 - Modalità di richiesta ed erogazione dei servizi

Tutti i servizi vanno richiesti dallo/dalla studente/studentessa con invalidità/disabilità/DSA utilizzando i moduli disponibili sul sito di Ateneo alla pagina dedicata nel sito web istituzionale, recapitandoli in forma cartacea o con e-mail, insieme alla documentazione richiesta, al Settore amministrativo di riferimento.

Le richieste devono pervenire annualmente tra il 1° agosto e il 31 dicembre.

Possono essere accolte istanze di richiesta di servizio oltre il termine previsto purché giustificate da gravi motivi e subordinatamente alla copertura finanziaria della spesa.

Lo studente che per comprovati motivi intenda rinunciare ai servizi, deve darne tempestiva comunicazione al Settore amministrativo di riferimento;

Art. 9 - Organizzazione del servizio – Settore amministrativo di riferimento

Il Settore amministrativo di riferimento rappresenta il punto di accoglienza, informativo e di servizio per le studentesse e gli studenti con disabilità/invalidità/DSA, gestisce le richieste delle studentesse e degli studenti con invalidità/disabilità/DSA, concorda e organizza gli interventi.

È competente in ordine all'istruttoria e agli adempimenti procedurali riguardanti le relative problematiche e svolge ogni altra funzione connessa ai servizi ad essi offerti e non di competenza di altre strutture centrali o periferiche.

Garantisce adeguato supporto alla/al Delegata/o del/della Rettore/Rettrice per le studentesse e gli studenti con disabilità e con DSA e alla Commissione Disabilità, di cui all'articolo 12.

I servizi alla disabilità offerti prevedono la collaborazione tra:

- docente delegata/o del/la Rettore/Rettrice per le studentesse e gli studenti con disabilità e con DSA;
- docenti referenti per la disabilità nei Dipartimenti;
- personale tecnico-amministrativo del Settore amministrativo di riferimento;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Amministrazione centrale
Area Servizi Studenti e Post Lauream
Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement

- studentesse e studenti tutor-senior formati sul tema, con apposite selezioni;
- eventuali risorse umane esterne con idonea specializzazione.

Il Settore è contattabile direttamente, negli orari di apertura al pubblico, oppure telefonicamente o a mezzo e-mail. Per colloqui, è anche possibile fissare appuntamenti in presenza oppure on-line.

Art. 10 – Delegata/o del/della Rettore/Rettrice per le studentesse e gli studenti con disabilità e DSA

La/Il Prorettore/Prorettrice Delegata/o del Rettore/Rettrice per le studentesse e gli studenti con disabilità e con DSA è nominata/o dal/la Rettore/Rettrice fra le/i docenti ai sensi dell'art. 16, comma 5 bis della legge n. 104/1992.

La/il Delegata/o si occupa di coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative relative all'integrazione delle studentesse e degli studenti con disabilità/invalidità/DSA nella vita dell'Ateneo.

In particolare, la/il Delegata/o del/la Rettore/Rettrice:

- è il riferimento principale dell'Ateneo per tutte le questioni riguardanti la disabilità, l'invalidità e i DSA, dal quale gli Organi dell'Università possono avere indicazioni relative alle politiche generali dell'Ateneo sul tema;
- incentiva la sensibilizzazione sui temi della disabilità nell'Università, con iniziative di vario genere, finalizzate all'informazione e all'aggiornamento di studenti e studentesse, docenti e personale tecnico-amministrativo;
- presiede la Commissione Disabilità di Ateneo;
- coordina, monitora e sostiene l'attuazione del presente Regolamento e in particolare l'efficacia dei servizi offerti e promuove attività volte a garantire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti di cui all'art. 4, in tutti gli ambiti della vita universitaria.

Art. 11 – Docenti referenti di Dipartimento per invalidità/disabilità/DSA

I/Le docenti referenti per invalidità/disabilità/DSA sono nominate/i da ciascun Consiglio di Dipartimento e collaborano con la/il Delegata/o del/la Rettore/Rettrice per favorire la migliore inclusione delle studentesse e degli studenti con invalidità/disabilità/DSA.

Sono i principali referenti di questi ultimi e fungono da raccordo fra loro, il Settore amministrativo di riferimento e le/i docenti del corso di studio, per l'indicazione di eventuali problemi, contribuendo al superamento delle difficoltà incontrate dagli interessati.

Nel rispetto delle vigenti norme sulla privacy, le/i docenti possono fornire informazioni necessarie al Dipartimento.

Le/I referenti:

- intervengono direttamente con attività di supporto agli interessati e offrono collaborazione alla soluzione di possibili problemi legati alla logistica e ai servizi;
- coordinano le studentesse e gli studenti tutor-senior selezionati;
- collaborano alle attività finalizzate alla diffusione di informazioni all'interno del proprio Dipartimento, interagendo con i colleghi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Amministrazione centrale
Area Servizi Studenti e Post Lauream
Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement

Art. 12 – Commissione Disabilità di Ateneo (composizione, funzionamento, compiti, durata)

Il/La Rettore/Rettrice istituisce con proprio Decreto la Commissione Disabilità di Ateneo (di seguito “Commissione”) competente per tutto ciò che riguarda i bisogni e gli ausili a studentesse e studenti con invalidità, disabilità e DSA per tutta la durata degli studi universitari.

La Commissione è composta da:

- Delegata/o del/della Rettore/Rettrice di cui all'art. 10, che la presiede e la convoca;
- docenti referenti per la Disabilità all'interno dei Dipartimenti, nominate/i dai rispettivi Consigli di Dipartimento;
- due delegate/i del Consiglio Studentesco;
- Presidente della Consulta Disabilità - Comune dell'Aquila.

Per la programmazione delle attività legate a invalidità/disabilità/DSA e/o per specifiche attività di intervento o per casi particolarmente delicati, la Commissione si avvale, su indicazione del Presidente, della collaborazione di docenti e/o personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, con competenze attinenti alle tematiche connesse alla disabilità;

La Commissione si riunisce di norma una volta ogni tre mesi e comunque ogni qualvolta il Presidente ovvero almeno 1/3 dei suoi componenti, lo richiama.

Le riunioni della Commissione sono valide in presenza della metà più uno dei suoi componenti e le relative decisioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Di ogni riunione della Commissione viene redatto un verbale che viene sottoscritto unicamente dal Presidente e dal segretario verbalizzante.

Funge da segretario verbalizzante il Responsabile del Settore amministrativo di riferimento o un suo sostituto.

Alle riunioni della Commissione possono partecipare componenti del Settore amministrativo di riferimento con funzioni consultive.

La Commissione dura in carica fino alla fine del mandato del/della Rettore/Rettrice, fatto salvo il rinnovo dei componenti in caso di intervenuto avvicendamento nella carica rettorale.

Art. 13 – Attribuzioni della Commissione Disabilità di Ateneo

La Commissione ha le seguenti competenze:

- adottare linee guida per la programmazione delle iniziative e interventi atti a favorire l'accoglienza e l'integrazione delle studentesse e degli studenti di cui all'art. 3 del presente Regolamento;
- indirizzare le studentesse e gli studenti nella fase di scelta del percorso di studio e nelle successive fasi di programmazione e attuazione dei piani di studio;
- proporre iniziative opportune o necessarie, in base ai dati relativi alle studentesse e agli studenti con invalidità/disabilità/DSA iscritti presso l'Ateneo per ciascun anno accademico;
- garantire il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti con invalidità/disabilità mediante predisposizione di servizi e ausili necessari al superamento delle barriere imposte dalle diverse tipologie di disabilità e all'adozione di misure dispensative o compensative nei casi di DSA;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Amministrazione centrale
Area Servizi Studenti e Post Lauream
Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement

- informare gli interessati sui servizi e gli ausili disponibili per renderne effettiva la fruibilità e l'accesso;
- proporre moduli di formazione sui temi dell'invalidità/disabilità/DSA e dei disturbi del neuro-sviluppo in generale, a favore del personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo, delle/dei referenti dipartimentali per la disabilità, delle studentesse e degli studenti tutor-senior e delle studentesse e degli studenti collaboratori part-time, per lo svolgimento di compiti di tutorato a favore di studentesse e studenti con invalidità/disabilità/DSA, dando mandato alla/al Delegata/o del/la Rettore/Rettrice di programmarne e coordinarne la realizzazione;
- contribuire al miglioramento dell'accessibilità dei locali e dei luoghi di studio e di vita (aule, biblioteche, laboratori, uffici, centri ricreativi e sportivi, sistemi informatici e telematici, etc.) mediante relazioni e/o confronti con le competenti Aree e/o Settori dell'Amministrazione Centrale;
- personalizzare il servizio offerto dall'Ateneo attraverso la possibilità (su richiesta degli interessati) di adattare orari e modalità di valutazione nelle prove di esame ai sensi della legge-quadro 104/1992 e ss. mm. ii. per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità e della legge n. 170/2010 per i DSA, tenendo inoltre sempre conto delle direttive presenti nelle Linee Guida più aggiornate, elaborate in merito dalla CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità);
- promuovere azioni di sensibilizzazione all'interno dei Dipartimenti;
- promuovere azioni di sensibilizzazione all'esterno delle strutture universitarie con iniziative quali, ad esempio, premi di studio ai migliori elaborati sui problemi della disabilità destinati alle studentesse e agli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore, convegni su tematiche specifiche, giornate sui temi della disabilità;
- deliberare sulle richieste di ausili e/o di misure dispensative e/o compensative sottoposti dalla/dal Delegata/o del/della Rettore/Rettrice;
- predisporre il piano di utilizzo dei finanziamenti ministeriali (legge 17/1999) e di eventuali altri fondi, garantendo la corretta finalizzazione delle risorse;
- individuare i criteri oggettivi in base ai quali graduare i singoli servizi richiesti dalle studentesse e dagli studenti con invalidità/disabilità/DSA.

Art. 14 - Disability Manager

L'Ateneo istituisce la figura del Disability Manager.

Il Disability manager ha i seguenti compiti:

- a) in sinergia con Rettore, Direttore Generale, Commissione Disabilità, Delegato del Rettore per la Disabilità e gli altri Organi accademici, svolge funzioni di monitoraggio o formula proposte in merito ai seguenti ambiti:
 - accessibilità e sicurezza;
 - accessibilità informatica;
 - benessere lavorativo;
 - inclusione sociale;
 - comunicazione, sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione;
 - valorizzazione del linguaggio inclusivo;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL' AQUILA
Amministrazione centrale
Area Servizi Studenti e Post Lauream
Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement

- prevenire le forme di discriminazione diretta ed indiretta;
 - rapporti con le associazioni del territorio.
- b) valorizzare pienamente l'autonomia del lavoratore e dello studente disabile, oltre che la loro professionalità, cercando sempre di far conciliare le sue specifiche esigenze di vita allo svolgimento del proprio lavoro;
- c) essere il "facilitatore" che aiuta l'Ateneo, i lavoratori e gli studenti disabili a considerare l'inserimento un momento di valorizzazione della risorsa.

Art. 15 - Risorse finanziarie

Per le attività di sostegno a favore di studentesse e studenti con invalidità, disabilità e DSA, l'Ateneo può utilizzare le risorse finanziarie appositamente stanziare dal MUR ex legge n.17/99 e successive integrazioni e modificazioni, somme stanziare per le forme di collaborazione delle studentesse e degli studenti, quota parte delle risorse stanziare dal MUR per il tutorato, somme appositamente stanziare sul proprio bilancio, nonché le risorse finanziarie ed eventuali altri beni acquisiti a seguito di donazioni, convenzioni o ad altro titolo, volte all'abbattimento di ostacoli didattici, di barriere psicologiche, pedagogiche e tecnologiche ostative al loro regolare percorso di studio.

Su richiesta scritta della/lo studentessa/studente con invalidità/disabilità/DSA, in caso di comprovate esigenze o situazioni particolari in grado di pregiudicare il diritto all'accesso e/o alla partecipazione alla vita universitaria, la/il Delegata/o del/della Rettore/Rettrice provvede, in collaborazione con i docenti referenti dei Dipartimenti, alla valutazione dei singoli casi e dispone gli interventi necessari anche in deroga a quanto previsto dal presente Regolamento.

Art. 16 - Decorrenza

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua emanazione.

F.to Il Rettore
Prof. Edoardo Alesse

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.